

Marino Aperta Onlus avvia nuovi corsi per i ragazzi in collaborazione con le scuole di Frattocchie e Santa Maria delle Mole

Laboratori di teatro e doposcuola al centro giovanile

Marino Aperta Onlus già da qualche settimana ha riavviato le attività di Doposcuola e i Laboratori Teatrali al Centro Aggregativo Giovanile (CAG) realizzati, in stretta collaborazione i due Istituti, nelle scuole di Frattocchie e Santa Maria delle Mole. Le iniziative proseguiranno per tutto l'anno scolastico in corso e, relativamente i Laboratori teatrali, culmineranno in due rappresentazioni su opere di Calvino. Le attività sono inserite nel più ampio progetto denominato "La nostra buona stella. Diritto alla crescita: costruiamo il nostro futuro", progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che ha come obiettivo generale il contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono costruendo la comunità educante formata da enti pubblici e privati che prevenga e si prenda carico delle situazioni di disagio nel sistema educativo territoriale. Il progetto è alla sua seconda annualità e si propone di confermare e migliorare, nel nuovo anno scolastico in corso, i risultati già brillanti ottenuti nel primo anno di implementazione. "Stiamo offrendo a oltre 25 studenti del territorio della pianura di Marino la possibilità di trascorrere il pomeriggio alternando momenti di studio e di gioco nel CAG-Doposcuola, e ad altri circa 40 ragazzi la possibilità di sperimentare le loro doti artistiche in due Laboratori Teatrali che si svolgeranno presso le scuole Verdi e Levi" - sottolinea Armida Marcioni, una delle Responsabili delle attività curate da Marino Aperta Onlus - "Il cuore delle nostre attività è quello di instaurare una stretta collaborazione le loro famiglie dei ragazzi e gli insegnanti, e con tutte quelle figure educative che

ruotano quotidianamente intorno al giovane. La realizzazione di questa efficace rete di supporto al minore, spesso integrata con gli operatori dei servizi sociali e sanitari, può permettere a ciascuna figura di potenziare l'efficacia del proprio intervento, ciascuno nel proprio ambito. I risultati raggiunti negli scorsi anni sulla crescita dei giovani partecipanti e sulle competenze scolastiche, civiche, artistiche e relazionali sono stati molto apprezzati. Intendiamo, quindi, continuare su questa strada legata alla realizzazione, nella pratica, della comunità educante". Il progetto "La nostra buona stella. Diritto alla crescita: costruiamo il nostro futuro" si propone di realizzare un insieme di azioni coordinate tra istituzioni locali, scuole, terzo settore e associazionismo per costruire un modello integrato di welfare community sul territorio dei Castelli romani per costruire una proposta educativa integrata, con al centro l'istituzione scolastica, che, assistita ed integrata dalle energie e dalle professionalità dei soggetti coinvolti, possa arginare i fenomeni di dispersione legati alla condizione personale e/o familiare degli studenti e offrire una reale opportunità di crescita a tutto il sistema educativo territoriale e ai suoi destinatari.



Peso:27%